

AI e Diritti d'autore.

L'AI, l'intelligenza Artificiale " va addestrata " . Questo è un punto che va preso in seria considerazione. Chi addestra e da dove provengono le nozioni ?

Oggi, il pensiero, esposto nelle varie forme, è tutelato dal copyright.

Se l'AI viene " addestrata " con le forme del pensiero derivato da articoli, discussioni e/o "discussion on the web" , perché non dovrebbe essere riconosciuto a chi ha fornito queste " informazioni " una percentuale di introiti derivanti dal loro uso ?

Differente è il caso di AI " addestrata " da tecniche e conoscenze già coperte dal diritto di autore. Chi le " fornisce " e le detiene, ne ricaverà sicuramente un vantaggio economico.

AI e viver quotidiano

Ci dicono in tutte le " salse " che non bisogna avere timore dell' AI, che non diminuirà posti di lavori, anzi li aumenterà ! Il 72% dei leader aziendali in Italia afferma che l' AI generativa sarà vantaggiosa per i dipendenti (1). Ci dicono che le attività lavorative ripetitive e noiose saranno risolte con l' AI. Questo, se fosse vero, sarebbe un benessere per le persone ma, le persone vivono del proprio lavoro e dei proventi che ne derivano.

Già oggi è da tempo possibile, sostituire le persone che eseguono lavori " ripetitivi o noiosi " con i moderni robot programmati per ripetere all'infinito un, una serie di operazioni.

Ma, da questo non ne è derivato un sostanziale benessere, in termini economici per i lavoratori. Essere sostituibili o sostituiti non implica, necessariamente, che vi sarà un benessere individuale o collettivo maggiore .Solo una " diversa " redistribuzione della ricchezza generata dal lavoro e ridistribuita, potrebbe portare ad un maggior benessere collettivo.

Tutti noi, quando disponiamo di risorse in " surplus" rispetto al soddisfacimento dei bisogni primari, spendiamo le nostre risorse per attività collaterali ai bisogni primari; attività che soddisfano le nostre aspettative in termini di soddisfazione emotiva personale e differenziata.

La " tiritera " del vantaggio derivante dall' uso dell' AI è la medesima che ci veniva inculcata quando vi fu il passaggio dall'era manuale alla automazione meccanica, alla meccanizzazione.

Si veda oggi, ad esempio cosa è successo in agricoltura !

Di fatto, gli addetti in agricoltura e la produzione, sono drasticamente diminuiti (2) !

Utilità dell' AI

Certamente, il pensiero del singolo, l'esperienza del singolo, se non diffusa, confrontata ed elaborata, rimane un lavoro privo di sviluppo alternativo. Quanto dal singolo è stato dato, studiato e verificato, è frutto dell'elaborazione di una persona , o gruppo di persone, che persegue un obiettivo con lo scopo di pervenire a risposte rispetto a problematiche che si sono poste.

Mettere insieme, gli obiettivi raggiunti da gruppi o persone, seppure con finalità diverse ma attinenti al medesimo insieme di ricerche in un ambito unico, ad esempio quello chimico può portare a verifiche logiche di ricerca di prodotti, o tecniche di produzione alternative, alle usuali.

Ma fino a che punto, gli individui o i gruppi di lavoro e/o di ricerca, saranno disponibili a mettere a disposizione di una macchina (AI) il proprio lavoro e i propri sacrifici per verificare strade alternative per la produzione di beni o servizi innovati, migliori o più remunerativi ?

Artificial General Intelligence

Le azioni, razionale e irrazionale/i degli individui possono essere messe a disposizione di una macchina che interagisce con l'uomo. Però per elaborare una serie di possibili alternative, bisogna prima " addestrare " , " informare " la macchina che queste alternative sono o possono essere alternative realmente applicabili agli oggetti che vogliamo controllare. Un robot è facilmente prevedibile: ripete all'infinito operazioni che sono state predisposte laddove i condizionamenti

esterni sono immutabili.

Differente è e sarà il caso della " macchina " che " autonomamente " decide di modificare le proprie azioni in funzione di condizionamenti esterni non riferibili al proprio compito svolto. Facciamo un esempio: una catena di montaggio, composta diciamo da 10 elementi che assemblano ciascuno un pezzo semplice, con la finalità di realizzare in " pezzo " complesso può accadere che per cause esterne agli operatori della catena venga a mancare, ad esempio un singolo o più pezzi che impedisce di realizzare il " pezzo complesso " .

Cosa possono fare gli operatori in questo caso ? Direi che le possibilità sono infinite e soggettive in mancanza di istruzioni . Alcuni, potrebbero semplicemente fermarsi ed attendere di ricevere il " loro pezzo " , altri potrebbero, nell'attesa andare in bagno. Altri ancora potrebbero cambiare momentaneamente lavorazione (se esiste la possibilità) .

Tutte queste attività non insite nella " normale attività " come saranno gestite dalla macchina e chi o cosa " caricherà " , come ordini da impartire alla macchina, in casi non contemplati per danneggiamento guasto od usura dei mezzi di produzione ?

AI, Utilità per chi ?

E' facile pensare che l'utilizzo della Ai non sarà solo ad uso esclusivo benefico per gli individui, ma che, come sappiamo, potrà e sarà utilizzato da individui privi di scrupoli per le più differenti azioni anche lesive degli individui stessi.

E' un esempio lo studio del PoliMi che stima la perdita dei posti di lavoro in un periodo di 10 anni (3) pari a 3,8 milioni di posti lavoro persi. Il che, rappresenta più di un settimo di tutti i lavoratori in Italia nel 2022 (4)!

E' chiaro che, senza una nuova ri-collocazione, ci saranno milioni di nuovi poveri che il *welfare* statale non riuscirà a sostenere economicamente !

Inoltre, nuovi e più efficaci mezzi di distruzione di massa, ad esempio, potrebbero essere implementati e utilizzati anche contro gli individui. Chi garantirà le leggi della robotica applicata all'AI (5) ?

Credo che nessuno sarà in grado di controllare l'uso dell' AI applicata. Nessuno riuscirà ad imporre al mondo le regole della robotica e delle loro applicazioni !

Questo, sarà il vero problema. Non tutti saranno allineati a principi etico-sociali ma sicuramente ne vorranno trarre il maggior vantaggio economico !

Considerazioni personali.

Nella mia lunga vita ho avuto modo di "vedere" come le imposizioni fatte da chi è al potere si riversano sulle persone che sono considerate " pecore " ! Come " il padrone del gregge " decide " dove e quando " le " pecore " devono andare a mangiare e quando devono essere macellate . Così ci vengono imposti modi di vita, e necessità che non servono; che non ci servono per il vivere quotidiano .

Ci vengono imposti consumi solo perché è il consumismo che lo richiede . Perché il PIL deve sempre aumentare, i consumi devono sempre aumentare, le macchine della produzione devono sempre produrre un maggior numero di oggetti e questi oggetti devono invecchiare nel minor tempo possibile ! Questo non con la finalità del benessere individuale o collettivo !

Esempi: Le case

per molti decenni i nostri nonni, i nostri padri, e la nostra generazione viveva in una casa costruita o acquistata con enormi sacrifici. Ora ci dicono che non va più bene, che consuma troppo, che bisogna ridurre i consumi. Perché hanno visto che le famiglie hanno " risparmiato " un piccolo gruzzoletto per le evenienze future e, allora, bisogna costringerle a spendere anche contro la loro

volontà !

Le auto

Ci hanno costretto a cambiare le autovetture dicendoci che “ euro zero “ non andava bene, inquinava troppo. Poi l’euro uno, poi ero due, poi euro tre, poi euro quattro, poi euro cinque, poi euro sei e poi e poi e poi Oggi ci dicono che non vanno più bene, che bisogna passare all’elettrico e poco importa se le autovetture sono costosissime e se l’energia per farle funzionare non c’è ! Non ce ne sarebbe a sufficienza per tutte le autovetture !

La piccola Europa e gli USA devono cambiare le autovetture, perché inquinano ! Poco importa se nel resto della maggior parte del mondo continuano ad usare le autovetture endotermiche convenzionali !

Balle, balle sopra balle per spingere il “ gregge “ in una determinata direzione.

Una citazione:

“ Gli uomini sono degli esseri irrazionale ed usano le derivazioni per dare una vernice logica alle proprie azioni “.

(Vilfredo Pareto – Trattato di sociologia generale)

Così sarà

Più l'intelligenza artificiale entra nelle nostre attività, più la demenza umana aumenta facendo perdere all'uomo la capacità di ragionare ed essere razionali !

(1)

https://www.ansa.it/canale_tecnologia/notizie/future_tech/2023/11/24/ia-sul-lavoro-favorevole-il-72-delle-aziende-italiane_67bd0dc1-d858-418e-9b19-9814c9315582.html

(2)

https://www.agrisole.ilsole24ore.com/art/politiche-agricole/2024-01-11/la-lunga-crisi-dell-agricoltura-italiana-oggi-si-produce-10percento-meno-vent-anni-fa-122947.php?uuid=AF5aqTJC&refresh_ce=1

https://www.wecanjob.it/archivio21_agricoltura-in-italia-numeri-e-tendenze-del-settore_0_255.html

<https://www.istat.it/it/archivio/274950>

vedi anche tavola allegato: censimento-agricoltura-2021.xlsx --> Tavola 1

(3)

https://www.ansa.it/canale_tecnologia/notizie/future_tech/2024/02/01/intelligenza-artificiale-boom-del-mercato-in-italia-a-52_939b1b74-b2c8-4b4a-8072-af32a40554e2.html

<https://www.osservatori.net/it/ricerche/comunicati-stampa/artificial-intelligence-italia-mercato-progetti-2020>

(4)

26,2 milioni di lavoratori - vedere allegato "Presentazione_XXII_RA_INPS_01.pdf" da:

[https://www.inps.it/content/dam/inps-site/pdf/dati-analisi-bilanci/rapporti-annuali/](https://www.inps.it/content/dam/inps-site/pdf/dati-analisi-bilanci/rapporti-annuali/Presentazione_XXII_RA_INPS_01.pdf)

[Presentazione_XXII_RA_INPS_01.pdf](https://www.inps.it/content/dam/inps-site/pdf/dati-analisi-bilanci/rapporti-annuali/Presentazione_XXII_RA_INPS_01.pdf)

(5)

<https://www.ilfattoquotidiano.it/2024/02/12/la-soluzione-di-chatgpt-per-ottenere-la-pace-nel-mondo-la-guerra-nucleare/7444027/>